

ODG

N. 293

Istituzione del 'Polo Termale dell'Acquese' e rilancio del turismo e del termalismo

Presentato da:

RAVETTI DOMENICO (primo firmatario) 19/06/2025, ISNARDI FABIO 19/06/2025, PENTENERO GIOVANNA 19/06/2025, VALLE DANIELE 19/06/2025, SALIZZONI MAURO 19/06/2025, PROTOPAPA MARCO 26/06/2025

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 19/06/2025

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO n. 293
*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

*Collegato al disegno di legge n. 73 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno
2025"*

OGGETTO: istituzione del "Polo Termale dell'Acquese" e rilancio del turismo e del termalismo

Premesso che:

- lo sviluppo ed il fiorire dell'attività termale nell'Acquese hanno segnato ed influenzato l'economia ed il tessuto sociale ed urbano nel suo complesso;
- la volontà della Regione Piemonte di istituire oggi, in via sperimentale, il *Polo Termale dell'Acquese*, nel territorio comunale del comune di Acqui Terme e in quello dei comuni confinanti ove sono presenti aree di giacimento termale, rappresenta un segnale incoraggiante per la promozione, il rilancio ed il sostegno di un settore che negli anni ha registrato difficoltà crescenti e criticità importanti, con evidenti ricadute anche sul comparto turistico, rispetto alle sue potenzialità;

considerato che:

- l'art. 85 della L.R. n. 44/2000 riserva alla Regione Piemonte le funzioni di attività promozionale, volta al complessivo rilancio turistico del comparto idrotermale, e quelle di osservatorio, di sorveglianza e di monitoraggio sullo sfruttamento del patrimonio minerario, mentre il successivo art. 86 delega alle Province l'attività autorizzativa in merito alle acque minerali e termali (rilascio delle concessioni minerarie e dei permessi di ricerca), la vigilanza mineraria sui lavori di ricerca e l'applicazione delle relative sanzioni;

considerato inoltre che:

- la Regione Piemonte, a parziale deroga di quanto disposto dalla lett. a), comma 1, dell'art. 86 della L.R. 26 aprile 2000, n. 44, intende prevedere che le funzioni amministrative per il rilascio ed il rinnovo delle concessioni di acqua minerale e termale ed il rilascio di concessioni in attuazione di nuovi permessi di ricerca rilasciati dalla Provincia, siano delegate al Comune di Acqui Terme o, qualora sia accertato che il giacimento interessi il territorio di altri comuni, dispone che il provvedimento sia rilasciato d'intesa tra i medesimi;

considerato altresì che:

- la prevista delega di cui sopra, inevitabilmente comporta per il Comune di Acqui Terme un incremento delle sue attività di natura tecnico-giuridico-amministrativa, così come la necessità di individuare personale adeguatamente formato da incaricare ad hoc, che si traducono nella necessità di veder assegnate e trasferite da parte della Regione Piemonte adeguate risorse economiche, sufficienti a garantire il completo svolgimento di tutte le pratiche connesse ed una azione amministrativa che corrisponda a principi di efficacia ed efficienza;

ricordato anche che:

- le concessioni per lo sfruttamento delle acque termali devono essere orientate a tutelare e preservare la risorsa idrica sotterranea e i giacimenti termali, ed essere altresì assegnate nel rispetto del principio della tutela della concorrenza, della libertà di stabilimento, della trasparenza e non discriminazione, ponendo fine al monopolio e/o a condizioni future che potrebbero favorirlo;
- è importante individuare ed applicare regole per lo sfruttamento delle acque adeguate alle risorse attualmente utilizzate, alla fonte già rilevata e a quelle eventuali derivanti dallo studio dell'acquifero in corso;
- ogni azione intrapresa deve essere orientata a promuovere e sostenere lo sviluppo del turismo e del settore del benessere termale nell'Acquese;

**Il Consiglio regionale
impegna l'Assessore competente e la Giunta tutta,**

ad avviare quanto prima ogni azione utile a favorire l'istituzione del "Polo Termale dell'Acquese" ed il rilancio del turismo e del benessere termale, garantendo al comune di Acqui Terme tutte le risorse necessarie a sostenere adeguatamente l'incremento delle attività e funzioni tecnico-giuridico-amministrative indispensabili allo svolgimento della delega specificamente assegnata.

Il Consigliere
Domenico RAVETTI